

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Dott. Antonio Russo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Simona Accomando

COPIA



COMUNE DI ROTONDI
Provincia di Avellino

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Rotondi il **19/03/2019** per rimanervi 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

E' stata comunicata, nella stessa data di affissione all'Albo Pretorio, ai Sig.ri Capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125, D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Simona Accomando

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 22/02/2019

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

Rotondi, li 19/03/2019

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Simona Accomando

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Rotondi li **19/03/2019**

Il Responsabile del Settore Amm.vo
Raffaele Cantone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | | |
|--------|------------|--|
| Numero | 16 | OGGETTO: Art. 1, comma 557, legge 311/2004 per l'utilizzo da parte del Comune di Rotondi di un dipendente del Comune di San Martino Valle Caudina presso Ufficio Tecnico Comunale – Determinazioni - |
| Data | 22/02/2019 | |

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **11:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Municipale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Dott. Antonio Russo nella sua qualità di Sindaco Presidente e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

| | | Presenti | Assenti |
|------------------|--------------|----------|----------|
| RUSSO Antonio | Sindaco | x | |
| VITTORIO Claudio | Vice Sindaco | x | |
| GALLO Pasquale | Assessore | x | |
| GALLO Giuseppe | Assessore | x | |
| FARESE Annarita | Assessore | x | |
| TOTALE | | 5 | 0 |

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Simona Accomando.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'unita proposta di deliberazione Reg. n. **16** del **22/02/2019** concernente l'oggetto, che corredata dai pareri ex art. 49 del D.lgs. 267/2000 costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | | | |
|----------|--|------|-------------------|
| Numero | 16 | Data | 22.02.2018 |
| Oggetto: | Art. 1, comma 557, legge 311/2004 per l'utilizzo da parte del Comune di Rotondi di un dipendente del Comune di San Martino Valle Caudina presso Ufficio Tecnico Comunale – Determinazioni - | | |

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG. E PERSONALE

Premesso che, causa aspettativa retribuita, il Servizio Tecnico di questo Comune è sprovvisto di personale dipendente con qualifica e competenze adeguate allo svolgimento di complesse attività che lo riguardano e che, attualmente le funzioni di Responsabile sono state conferite a dipendente assunto ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con orario ridotto al 50%;

Dato Atto che è necessario garantire il corretto funzionamento dell'Ufficio, che richiede la presenza di personale in possesso di professionalità ed esperienza tali ad assolvere a compiti e funzioni che non possono essere rinviati;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 08.02.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva individuato il parametro del lavoro flessibile ed il ricorso alla stessa tipologia di lavoro per sopperire alle carenze di personale identificando le figure professionali indispensabili all'ufficio tecnico ed all'ufficio ragioneria ed all'ufficio di Polizia Municipale;

Ritenuto di provvedere dell'art. 1, comma 557, della L. 311/2004, che prevede che "I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti...possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'Amministrazione di provenienza»;

Vista la Circolare n. 2/2005 del 21.10.2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie - che, in conformità a quanto previsto dal Consiglio di Stato Sez. I, n. 2.141 del 25.05.2005, considera questa norma derogatoria al principio di esclusività del rapporto di lavoro, riconoscendo la possibilità che "gli Enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro", anche utilizzando il modulo procedimentale mutuato dall'art. 30 del D.Lgs. 267/2000;

Visto altresì l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, in base al quale "gli impieghi pubblici non sono cumulabili... salvo le eccezioni stabilite da leggi speciali";

Tenuto Conto che da costante interpretazione, la norma considerata *lex specialis* in materia di pubblico impiego, consente ad un dipendente pubblico a tempo pieno e indeterminato, di effettuare attività lavorativa presso un'altra Amministrazione con meno di 5.000 abitanti, al di fuori delle 36 ore e per un massimo di ulteriori 12 ore settimanali;

Richiamato altresì il parere n. 34 del 23.05.2008 col quale il Dipartimento Funzione Pubblica ha precisato che "la norma in causa non è stata abrogata dalla novella apportata all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 dal comma 79 dell'articolo 3 della Legge finanziaria 2008, poiché il comma 557 configura una fattispecie speciale per le categorie di enti elencati, che possono coincidere solo in parte con quelle degli enti locali di cui al comma 9 dell'art. 36";

Vista la Delibera n. 223/2012 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con la quale la Sezione sostiene che la formula organizzativa introdotta dal citato art. 1 comma 557, assimilabile al comando, non altera la titolarità del rapporto di lavoro, che resta in capo all'amministrazione di provenienza del dipendente, richiamando quanto precedentemente affermato da altre Sezioni Sezione Lombardia, parere n. 23 del 6 febbraio 2009; Sez. Veneto par. n. 17 del 20 maggio 2008 nonché Deliberazione n. 955 /2012/PAR;

Atteso che la stessa Corte dei Conti ha altresì espresso pareri in base ai quali la formula organizzativa introdotta dal citato art. 1 comma 557 non integra una forma flessibile di assunzione e d'impiego e pertanto la relativa spesa non è soggetta ai limiti stabiliti dell'art. 9, comma 28 D.L. n. 78/2010 conv. in L. n. 122/2010;

Visto il parere del Consiglio di Stato della Sez 1^ n. 3764 dell'11 dicembre 2013, che ha rammentato che, come già evidenziato nel richiamato parere 2141/2005, l'art. 1, comma 557 della legge 311/2004, si configura come normativa speciale, che introduce, nel suo ristretto ambito di applicazione, una deroga al principio di esclusività della prestazione lavorativa del dipendente di una pubblica amministrazione espresso dall'art.53, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, consentendo l'utilizzazione di personale dipendente a tempo pieno di altre amministrazioni locali;

A Seguire che il citato comma 557, detta una disciplina particolare a favore degli enti locali con meno di cinquemila abitanti per fronteggiare l'esiguità degli organici e le ridotte disponibilità finanziarie, per cui in ragione dell'assimilazione dell'istituto giuridico di cui trattasi all'assegnazione temporanea o al distacco di personale, non occorre la costituzione di un nuovo contratto essendo sufficiente un atto di consenso dell'amministrazione di provenienza. Il lavoratore, quindi, rimane legato al rapporto d'impiego con l'ente originario, ma rivolge parzialmente le proprie prestazioni lavorative a favore di altro ente pubblico in forza dell'autorizzazione dell'amministrazione di provenienza e nell'ambito di un unico rapporto di lavoro alle dipendenze del soggetto pubblico principale;

Visto che con nota 0000576 del 29.01.2019 è stato richiesto al Comune di San Martino Valle Caudina, il rilascio dell'autorizzazione al dipendente Geom. Enrico Pallotta, istruttore direttivo Cat. D (D5), a prestare servizio presso il servizio Tecnico del Comune di Rotondi per mesi 12 per n. 12 ore settimanali;

Vista l'autorizzazione del Sindaco del Comune di San Martino Valle Caudina, acquisita con nota prot. 0000745 del 06.02.2019, al dipendente predetto a prestare servizio presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Rotondi al di fuori del normale orario di lavoro;

Visto il D.Lgs. 267 del 2000;

Visto il D.Lgs. 165 del 2001;

Vista la Legge n. 311 del 2004;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 2000;

Propone affinché la Giunta

DELIBERI

- 1) Di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di disporre di conseguenza, l'utilizzo ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. n° 311/2004 del dipendente del Comune di San Martino Valle Caudina, istruttore direttivo Cat. D5, presso l'Area Tecnica del di questo ente per un numero massimo di 12 ore settimanali, al di fuori dell'orario d'obbligo e per mesi 12;
- 3) Di Autorizzare il Responsabile degli AA.GG. e Personale alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
- 4) Di dichiarare con separata unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area AA.GG.

F.to Raffaele Cantone

| | | | |
|--|-------------------|---|-------------|
| Preso atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sulla presente proposta hanno espresso: | | | |
| Per la regolarità tecnica: | PARERE FAVOREVOLE | Il Responsabile del Servizio: F.to Raffaele Cantone | Firma _____ |
| Per la regolarità contabile: | PARERE FAVOREVOLE | Il Responsabile del Servizio: F.to Dott.ssa Simona Accomando | Firma _____ |

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed il vigente Statuto Comunale;
- CON votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI approvare in ogni sua parte l'unita proposta reg. n. 16 del 22/02/2019 concernente l'oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale;
2. DI demandare ai competenti responsabili dei Settori l'adozione di conseguenti atti di attuazione e gestione amministrativo – contabile ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;
3. DI rendere, con votazione separata ad esito unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgv. 267/2000;

Settore Tecnico
 Settore AA.GG.

Settore Finanziario
 Settore Assistenza

Servizio Polizia Locale